

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02302 del 14/10/2022

Proposta n. 2358 del 12/10/2022

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017 per l'esame del progetto definitivo relativo all'intervento di "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria nella frazione di Sant'Angelo nel Comune di Amatrice", ai sensi dell'Ord. 109/2020, codice OOURB\_M\_002\_17\_2017.

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017 per l'esame del progetto definitivo relativo all'intervento di "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria nella frazione di Sant'Angelo nel Comune di Amatrice", ai sensi dell'Ord. n. 109/2020, codice OOURB\_M\_002\_17\_2017.

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma

2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0815016 del 26/08/2022, con unica riunione svoltasi il 15 settembre 2022, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- il dirigente dell'Area Ricostruzione pubblica dell'USR Lazio, con nota acquisita al protocollo con il n. 0810322 del 24/08/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta e l'ing. Pasquale Chiariello, quale responsabile unico del procedimento; per il Ministero della Cultura – soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, l'arch. Daniele Carfagna; per la Regione Lazio, l'arch. Bruno Piccolo; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'ing. Romeo Amici e l'ing. Cinzia Rotili. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, e l'avv. Valeria Tortolani; il progettista della JBPS srl Engineering e consulting, ing. Pasquale Fusco.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico (D. Lgs. 42/2004)
Regione Lazio	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	
Provincia di Rieti	Nullaosta idraulico per immissione acque bianche in corpo recettore torrente "Riolo"
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/1998, art. 10)
Acqua pubblica Sabina Spa	Nullaosta Ente gestore rete idrica e fognaria
USR - Area Ricostruzione Pubblica	Parere di coerenza e congruità
La Conferenza di cui all'oggetto è finalizzata, altresì, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'imposizione di servitù ed alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001.	

VISTO il **verbale della riunione**, prot. n. 0892381 del 19/09/2022, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE DI COERENZA E CONGRUITÀ** dell'intervento rilasciato dall'**USR Lazio**, acquisito con prot. n. 0810311 del 24/08/2022;
- che è pervenuto il **PARERE IDRAULICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, rilasciato dalla **Provincia di Rieti – IV Settore - Tutela e valorizzazione ambiente**, in ordine all'immissione delle acque bianche nel corpo recettore torrente "Riolo", acquisito con prot. n. 0848017 del 07/09/2022;

- che, in sede di riunione, **il rappresentante del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, ha espresso **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con raccomandazioni**, come riportate nel verbale prot. n. 0892381 del 19/09/2022;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **PARERE FAVOREVOLE** rilasciato **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** in ordine allo studio di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening**, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 394/1991, entrambi acquisiti con prot. n. 0882632 del 15/09/2022;
- **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, reso dal **Comune di Amatrice** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento e **NULLAOSTA, con prescrizioni**, in ordine al **vincolo idrogeologico** entrambi acquisiti con prot. n. 0885230 del 16/09/2022;
- **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE, con raccomandazioni, prescrizioni e condizioni**, della **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, prot. n. 0993754 dell'11/10/2022, comprensivo:
  - del **parere paesaggistico**;
  - del **parere in ordine alla Valutazione di incidenza ambientale**;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che:

- relativamente al nullaosta dell'Ente gestore della rete idrica e fognaria, Acqua pubblica Sabina Spa non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

## DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017 per l'esame del progetto definitivo relativo all'intervento di "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria nella frazione di Sant'Angelo nel Comune di Amatrice", ai sensi dell'Ord. n. 109/2020, codice OOURB\_M\_002\_17\_2017, **con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:**

- **prescrizioni** di cui al **PARERE IDRAULICO** reso dalla **Provincia di Rieti IV Settore - Tutela e valorizzazione ambiente**, in ordine all'immissione delle acque bianche nel corpo recettore torrente "Riolo";
- **raccomandazioni** di cui al **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE** espresso, nel corso della riunione, dal **rappresentante del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, di cui al verbale allegato al presente atto;
- **prescrizioni di cui al NULLAOSTA** rilasciato dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** reso ai sensi dell'art. 13 della legge n. 394/1991;
- **prescrizioni** di cui al **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento** ed al **NULLAOSTA** in ordine al **vincolo idrogeologico** rese dal **Comune di Amatrice**;
- **raccomandazioni, prescrizioni, e condizioni** di cui al **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE** della **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta da Acqua pubblica Sabina Spa, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'imposizione di servitù e la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001;

4. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

5. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

6. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



## VERBALE

**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 15 settembre 2022

**OGGETTO:** Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017 per l'esame del progetto definitivo relativo all'intervento di "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria nella frazione di Sant'Angelo nel Comune di Amatrice", ai sensi dell'Ord. 109/2020, codice OOURB\_M\_002\_17\_2017.

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	VINCOLI E PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico (D. Lgs. 42/2004)
Regione Lazio	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	
Provincia di Rieti	Nullaosta idraulico per immissione acque bianche in corpo recettore torrente "Riolo"
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/1998, art. 10)
Acqua pubblica Sabina Spa	Nullaosta Ente gestore rete idrica e fognaria
USR - Area Ricostruzione Pubblica	Parere di coerenza e congruità
La Conferenza di cui all'oggetto è finalizzata, altresì, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'imposizione di servitù ed alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001.	

Il giorno 15 settembre 2022, alle ore 10.45, a seguito di convocazione prot. n. 0815016 del 26/08/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE

Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	arch. Daniele Carfagna	×	
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	×	
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	×	
Provincia di Rieti			×
Comune di Amatrice	ing. Romeo Amici ing. Cinzia Rotili	×	
Acqua pubblica Sabina Spa			×
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio	RUP ing. Pasquale Chiariello	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0878399 del 14 settembre 2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani; il progettista della JBPS srl Engineering e consulting, ing. Pasquale Fusco.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- il **PARERE FAVOREVOLE DI COERENZA E CONGRUITÀ** dell'intervento rilasciato dall'**USR Lazio**, acquisito con prot. n. 0810311 del 24/08/2022;
- il **PARERE IDRAULICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, rilasciato dalla **Provincia di Rieti – IV Settore - Tutela e valorizzazione ambiente**, in ordine all'immissione delle acque bianche nel corpo recettore torrente "Riolo", acquisito con prot. n. 0848017 del 07/09/2022;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/ourbsantangelo>, accessibile con la password: santangelo109.

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti** esprime **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con la prescrizione di rispettare le disposizioni di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 42 del 2004**, che riferisce invierà anche formalmente;
- il **rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** riferisce che è in fase di protocollazione il **parere Vinca** di competenza che preannuncia favorevole con prescrizioni;
- il **rappresentante della Regione Lazio** comunica che l'Area urbanistica ha già rilasciato **parere paesaggistico favorevole con prescrizioni**; preso atto del preannunciato parere favorevole dell'Ente Parco, riferisce che terminata l'istruttoria da parte dell'Area competente provvederà ad acquisire il parere Vinca ed a trasmettere, in tempi brevi, il parere unico regionale di competenza;
- il **rappresentante del Comune di Amatrice** preannuncia **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento** ed il **NULLAOSTA in ordine al vincolo idrogeologico** che, a breve, verranno trasmessi anche formalmente.

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto

o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;

- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

dott. Jacopo Sce  
dott.ssa Carla Franceschini  
RUP ing. Pasquale Chiariello

**MINISTERO DELLA CULTURA – SOPRINTENDENZA ABAP  
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI**

arch. Daniele Carfagna

**REGIONE LAZIO**

arch. Bruno Piccolo

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO  
E MONTI DELLA LAGA**

ing. Cesare Crocetti

**COMUNE DI AMATRICE**

ing. Romeo Amici  
ing. Cinzia Rotili

Copia



*Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori della Regione Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

**PROGETTO DEFINITO DELL'INTERVENTO DENOMINATO**  
**“Rifacimento e Adeguamento OO UU Sant’Angelo nel comune di Amatrice (RI)”**  
**Ord. 109/2020**  
 codice OOURB\_M\_002\_17\_2017

**PARERE DELL' UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO**  
**ai sensi dell’art. 5 comma 1 dell’Ord. 56/2018**

VISTE le Ordinanze Commissariali di finanziamento dell’opera n.109/2020;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 “Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica” del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti della Conferenza Regionale e relative note integrative;

VISTA l’attestazione del Responsabile Unico del Procedimento acquisita agli atti con nota prot. n. 800366 del 18/08/2022 con la quale lo stesso ha verificato che il progetto definitivo afferente all’intervento denominato “Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione nella frazione di Sant’Angelo” nel comune di Amatrice (RI):

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell’art. 23 comma 7 del Dlgs 50/2016 individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità e contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo dei seguenti prezzari:
  - o Tariffe Regione Lazio 2022;

- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

VISTO il progetto definitivo dell'intervento denominato "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione nella frazione di Sant'Angelo" nel comune di Amatrice (RI) redatto dall'Operatore Economico JBPS ENGINEERING & CONSULTING S.r.l.;

### SI ESPRIME

parere favorevole, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016.

Il Responsabile del Procedimento

*Arch. Carlo Maria Grande*



Il Dirigente

*Arch. Luca Lozzi*

LOZZI LUCA

CN=LOZZI LUCA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581

RSA/2048 bits

Il Direttore

*Ing. Wanda D'Ercole*

D'ERCOLE WANDA

CN=D'ERCOLE WANDA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581

RSA/2048 bits



PROVINCIA DI RIETI

**Provincia di Rieti**  
Via Salaria, 3  
Rieti  
0746-2861  
urp.provinciarieti@pec.it  
<http://www.provincia.rieti.it/>

UFFICIO RICOSTRUZIONE  
2100 RIETI RI

## DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



C\_C816 - - 1 - 2022-09-07 - 0017053

Codice Amministrazione: **C\_C816**  
Numero di Protocollo: **0017053**  
Data del Protocollo: **mercoledì 7 settembre 2022**  
Classificazione: **6 - 0 - 0**  
Fascicolo:

Oggetto: **CONVOCAZIONE E CONFERENZA REGIONALE**

Note:

**MITTENTE:**  
GENTILI MARIO



PROVINCIA DI RIETI

## IV SETTORE - TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE

All'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
Via F. Sabino n.27  
02100 Rieti  
pec: pec.ricostruzione@legalmail.it

Oggetto: convocazione e Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, per l'esame del progetto definitivo relativo all'intervento di "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria nella frazione di Sant'Angel nel Comune di Amatrice", ai sensi dell'Ord. 109/2020, codice OOURB\_M\_002\_17\_2017.

In riscontro alla Vs. nota prot. 815016 del 26/08/2022, acquisita da questa Amministrazione al prot.n.16389 con la quale si convoca la conferenza dei servizi in oggetto, con la presente si comunica il parere favorevole di competenza con la seguente prescrizione:

– prima della consegna dei lavori alla ditta appaltatrice, per quanto riguarda i lavori di realizzazione degli scarichi sul torrente "Riolo", dovrà essere perfezionata l'autorizzazione ai soli fini idraulici con concessione di utilizzo di aree demaniali ai sensi del R.D.523/04 presso questa Amministrazione con rilascio del disciplinare tecnico e determina di concessione.

Distinti saluti.



Dirigente  
Ing. Donato Spagnoli

Istr.tec.  
Nebbiai

C\_C816 - - 1 - 2022-09-07 - 0017053



**AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE**

**Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio**

Prot. 2022/0009030

Pos. UT-RAU- EDLZ 2255

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, lì **15 SET. 2022**

Spett.le U.S.R. Lazio  
 PEC: [pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it)

Alla Regione Lazio  
 c.a. Dott. Luca Ferrara  
 Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi  
 PEC: [conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it)

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali  
 PEC: [vinca@regione.lazio.legalmail.it](mailto:vinca@regione.lazio.legalmail.it)

Al Comune di Amatrice  
 PEC: [protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

**p.c.:**

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi  
 Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
 e-mail: [042613.001@carabinieri.it](mailto:042613.001@carabinieri.it)

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice  
 e-mail: [042614.001@carabinieri.it](mailto:042614.001@carabinieri.it)

per Albo Pretorio - SEDE  
 email: [urp@gransassolagapark.it](mailto:urp@gransassolagapark.it)

**OGGETTO:** Convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, per l'esame del progetto definitivo relativo all'intervento di "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria nella frazione di Sant'Angel nel Comune di Amatrice", ai sensi dell'Ord. 109/2020, codice OOUB\_M\_002\_17\_2017 – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

*Rif. nota USRL prot. U.0815016 del 01-09-2022 di convocazione della Conferenza di Servizi*

**IL DIRETTORE**

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 01-09-2022 con prot. n. 8461;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale", di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dagli uffici dell'Ente in data 15/09/2022 e conservato agli atti;



Ente Parco Nazionale  
 del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
 Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
 tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
 Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

C.da Madonna delle Grazie  
 64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
 tel. 0861.97301  
 fax 0861.9730230





- **CONSIDERATO** che l'intervento consiste in opere di urbanizzazione, funzionali alla ricostruzione del borgo, consistenti nel rifacimento e adeguamento della rete di scarico delle acque nere e di quella delle acque bianche, nonché opere connesse di protezione geo-idrologica dei manufatti realizzati nelle zone di immissione al corpo idrico ricettore da realizzarsi con tecniche di ingegneria naturalistica (posa in opera di materassi tipo "Reno, biostuoie, geostuoie e messa a dimora di talee e arbusti);
  - **CONSIDERATO** che l'intervento risulta ubicato quasi totalmente in area urbana e che anche nelle aree agricole limitrofe sono comunque previsti solo scavi su sedimi stradali, a eccezione degli ultimi due tratti di immissione al corpo idrico ricettore, nonché delle opere di protezione geo-idrologica previste in alveo, che ricalcheranno comunque vecchie strade comunali, le quali verranno utilizzate per gli accessi ai cantieri, e che comunque non interessano zone con potenziali habitat di interesse comunitario;
  - **CONSIDERATO** che, data l'ubicazione dell'intervento, si ritiene di poter escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
  - **CONSIDERATO** che nell'area è segnalata la presenza di specie ecotonali di avifauna nidificante di interesse comunitario, con particolare riferimento a SUCCIACAPRE *Caprimulgus europaeus*, TOTTAVILLA *Lullula arborea*, CALANDRO *Anthus campestris*, AVERLA PICCOLA *Lanius collurio*, ORTOLANO *Emberiza hortulana*;
  - **RITENUTO** che non è possibile escludere che la cantierizzazione e l'esecuzione degli interventi possano generare un disturbo e una perdita di specie significativi per l'avifauna nidificante e per la batracofauna, se coincidenti con i periodi riproduttivi;
  - **RILEVATO** che gli interventi non siano tali da generare incidenze negative significative (dirette e/o indirette) sugli habitat, le specie e gli habitat di specie di cui all'All. 1 e 2 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" o sulle specie e gli habitat di specie di cui all'art. 4 della Direttiva 147/2009/CE "Uccelli", purché vengano adottate opportune misure di mitigazioni generali e prescrizioni specifiche per l'intervento in oggetto, nei confronti dell'avifauna nidificante e della batracofauna;
  - **VERIFICATO** che l'intervento è compatibile con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d1" – Aree di promozione agricola (artt. 10 e 11 NdA), alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA), alle zone "c" – Aree di protezione (art. 9 NdA), nonché in riferimento agli interventi di DIFESA E RICOSTITUZIONE DEGLI EQUILIBRI IDRAULICI E IDROGEOLOGICI (art. 18 NdA);
  - **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

#### ESPRIME FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.PR. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga",

e

#### RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

purché vengano rispettate le seguenti misure di mitigazioni generali e prescrizioni specifiche per l'intervento in oggetto, nei confronti di specie ecotonali di avifauna nidificante e della batracofauna:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



EUROPARC  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e si proteggano i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici, ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L. 394/1991;
- g) ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat;
- h) sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali, ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991;
- i) sono fatti salvi tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
- j) ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
- k) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- l) ai sensi dell'Allegato C della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, negli ambienti agricoli (AA), deve essere favorito il mantenimento ovvero il ripristino di elementi di interesse ecologico e paesaggistico tra cui siepi, frangivento, arbusti, boschetti, residui di sistemazioni agricole, vecchi frutteti e vigneti, maceri, laghetti.
- m) l'allestimento del cantiere e la realizzazione delle opere che interessano le fasce e la vegetazione spondale, nonché quelle previste in alveo, dovranno essere effettuati nell'intervallo di tempo tra il 1° luglio e il 1° marzo dell'anno successivo per evitare il disturbo e l'interazione con la fenologia dell'avifauna nidificante e della batracofauna potenzialmente presente;
- n) ripristinare le aree di cantiere a occupazione temporanea, nonché le aree di vegetazione accidentalmente danneggiate ripristinando la copertura vegetale il più omogenea e analoga possibile con l'intorno e con le condizioni preesistenti, favorendo l'uso di materiale vegetale di origine locale attraverso le seguenti modalità;
- o) sfalcio preventivo delle zone di prato oggetto dei lavori e di aree limitrofe, conservando adeguatamente il fieno al fine di recuperare il seme autoctono da riutilizzare nei lavori di ripristino;
- p) asportazione delle zolle erbose e del primo strato di terreno vegetale contenente le radici delle piante erbacee, da conservare adeguatamente e separatamente dal restante terreno proveniente dagli scavi, al fine di riutilizzarli negli interventi di ripristino;
- q) selezione delle piote erbose durante le operazioni di scavo, conservandole adeguatamente per un loro successivo utilizzo;
- r) semina del fiorume ricavato dagli sfalci, messa a dimora delle piote erbose e spandimento del terreno vegetale (metodi utilizzabili sia singolarmente che in combinazione in ragione della quantità e qualità di ogni tipologia di materiale vegetale che si riesce a reperire sul posto)
- s) eventuale copertura del fiorume e del materiale vegetale che può essere disperso dal vento con biostuoie in fibre naturali adeguate a stabilizzarlo;
- t) nel caso non sia motivatamente possibile procedere al ripristino della copertura vegetale erbacea delle aree di cantiere con le modalità qui sopra descritte, si potranno utilizzare miscugli commerciali di specie erbacee autoctone, da concordare con l'Ente Parco, coerenti con le condizioni ecologiche microstazionali del sito di intervento e di provenienza da germoplasma locale;
- u) l'eventuale inserimento di talee in gabbionate e/o in opere similari dovrà essere effettuato con le modalità previste nel Manuale di Ingegneria naturalistica della Regione Lazio (Vol. 3 – Sistemazione dei versanti, Assessorato all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Direzione Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, 2006) qui di seguito brevemente riportate:



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



EUROPARK  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette





- v) inserimento di talee, ramaglia viva, piante e specie arbustive all'interno del gabbione o tra un gabbione e quello soprastante in fase di costruzione, dotate di capacità di riproduzione vegetativa, poste all'interno del gabbione o nella prima serie di maglie del gabbione soprastante, in fase di costruzione.
- w) le talee dovranno attraversare completamente il gabbione (generalmente L = 1,5 - 2,0 m e ø minimo 2 cm) ed essere inserite nel terreno dietro il gabbione stesso per una profondità che dia garanzia di crescita; tale operazione potrà avvenire solo durante il periodo di riposo vegetativo;
- x) gli interventi di posa in opera di biostuoie e/o geostuoie di messa a dimora di talee e arbusti radicati autoctoni, dovranno essere effettuati con le modalità previste nel Manuale di Ingegneria naturalistica della Regione Lazio (Vol. 3 – Sistemazione dei versanti, Assessorato all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Direzione Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, 2006);
- y) nella posa in opera di biostuoie/geostuoie si dovrà favorire l'uso di materiale vegetale erbaceo locale secondo le modalità e priorità indicate per le operazioni di ripristino delle aree di cantiere di cui al punto "n";
- z) nelle gabbionate e/o opere similari, nelle biostuoie/geostuoie e per la messa a dimora di talee e arbusti autoctoni, si dovrà favorire l'uso di materiale vegetale arbustivo locale, utilizzando il più possibile esemplari provenienti dalle operazioni di scavo in aree limitrofe al sito di d'intervento, da conservare adeguatamente e riutilizzare, oppure talee di specie dotate di propagazione vegetativa reperite in zona; in caso non sia motivatamente possibile utilizzare materiale vegetale locale, si dovranno utilizzare specie arbustive autoctone, da concordare con l'Ente Parco, coerenti con la flora presente nel sito di intervento e di provenienza da germoplasma locale;
- aa) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

Si intendono fatte salve tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000.

**II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.**

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 - c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
(Ing.. Alfonso Calzolaio)

CCR/ccr  
Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





**COMUNE DI AMATRICE**  
**PROVINCIA DI RIETI**  
**SETTORE V - UFFICIO TECNICO URBANISTICA**



All'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Via Pennesi 2 - 00100 Rieti

Pec: [pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzione Lazio@legalmail.it)

**OGGETTO: Conferenza Regionale OCSR n.16/2017 – per l'esame del progetto definitivo denominato "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria nella frazione di Sant'Angel nel Comune di Amatrice", ai sensi dell'Ord. 109/2020, codice OOURB\_M\_002\_17\_2017" - Parere urbanistico edilizio – N/O Vincolo Idrogeologico**

In riferimento alla conferenza in oggetto tenutasi il 15 Settembre 2022, esaminata la documentazione depositata nel Box della Regione Lazio (<https://regionelazio.box.com/v/ourbsantangelo>),

l'area in cui sono previsti gli interventi ricade in base al PTPR nelle aree tutelate per legge art. 134 co.1 lett b e art. 142 co. 1 lettera c) del D.Lvo 42/04 "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna"; e nella zona sottoposta a vincolo di cui al Dlgs 42/04 art. 134 co. 1 lett. b) e 142 co. 1 lett. f) "Protezione dei parchi e delle riserve naturali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi", i cui interventi sono regolati dall'art. 38 delle NTA del PTPR;

Mentre rispetto ai sistemi e ambiti di paesaggio nel *Paesaggio Naturale* i cui interventi sono normati dall'art. 22 delle Norme del PTPR E nel *Paesaggio Naturale Agrario* i cui interventi sono normati dall'art. 23 delle Norme del PTPR

;

Gli strumenti urbanistici vigenti per la zona di intervento in oggetto sono : il PRG approvato dalla Regione Lazio, con delibera di Giunta Regionale n° 3476 del 26-07-1978 e il Piano Particolareggiato delle Frazioni approvato con DGRL n. 7128 del 24/11/1987;

Il progetto prevede la realizzazione delle reti di urbanizzazione primaria per la raccolta delle acque nere e bianche riproponendone in parte i tracciati esistenti consolidati, rinviando a un successivo intervento la posa delle altre reti di servizio (elettriche gas e telefonia)

Gli interventi proposti, così come riportati negli elaborati di progetto, interesseranno spazi pubblici e in parte privati.e non risultano in contrasto con gli strumenti urbanistici comunali.

Tutto quanto sopra premesso, questo Comune per quanto di competenza, esprime PARERE FAVOREVOLE nel merito della conformità urbanistico/edilizia, e Nulla osta Vincolo Idrogeologico di cui alla L.R. 53/98 art. 10 il taglio della vegetazione ripariale venga limitato allo stretto necessario e in particolare per i tratti esterni al centro abitato le piste di accesso vengano

ripristinate nel rispetto del bene tutelato, eventuali manufatti fuori terra ricadenti nell'abitato vengano mitigate e rivestite con materiale lapideo del luogo.

Relativamente al N/O Vincolo Idrogeologico particolare attenzione va posta alla regimentazione delle acque al fine di evitare ruscellamenti e dilavamenti a tal fine vengano ripristinate scoline e cunette per il regolare deflusso delle acque meteoriche, negli attraversamenti dei corsi d'acqua le opere vengano protette con adeguate gabbionate di monte e valle.

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
**Ing. Romeo Amici**



**REGIONE  
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI  
UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI**Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio**Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e Raccordo  
con uffici regionali

**Oggetto:** Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria nella frazione di Sant'Angelo" nel Comune di Amatrice, codice «OOURB\_M\_002\_17\_2017», ai sensi dell'OCSR n. 109/2020.CSR142/2022).

**PARERE UNICO REGIONALE****IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE****PREMESSO CHE**

- Con nota prot. reg. n. 0815016 del 26/08/2022 il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 15 settembre 2022 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente relativa all'intervento di "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria nella frazione di Sant'Angelo" nel Comune di Amatrice, codice «OOURB\_M\_002\_17\_2017», ai sensi dell'OCSR n. 109/2020, comunicando le credenziali per l'accesso alla documentazione (<https://regionelazio.box.com/v/ourbsantangelo>);
- con nota prot. reg. n. 0816147 del 26/08/2022 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 05/09/2022 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, come confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

**TENUTO CONTO**

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 15 settembre 2022, in modalità videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica "COVID 19";
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

**PRESO ATTO CHE**

- entro il termine fissato non sono pervenute all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi richieste di integrazioni da parte delle competenti strutture coinvolte

**CONSIDERATO CHE**

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento di "Rifacimento ed Adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria nella frazione di Sant'Angelo" nel Comune di Amatrice (RI). In particolare, il progetto delle opere di urbanizzazione primaria (primo stralcio) prevede la realizzazione della rete fognaria (rete di smaltimento delle acque nere e rete di smaltimento delle acque meteoriche). Nel dettaglio, la rete di smaltimento delle acque nere avrà inizio nella parte "alta" della frazione e proseguirà nella parte "bassa" sino al termine indicato nello studio di fattibilità. L'orografia dei luoghi ha richiesto la necessità di prevedere impianti di sollevamento. La rete di smaltimento delle acque meteoriche vede come corpo ricettore il torrente "Riolo", prevedendo interventi di ingegneria naturalistica a protezione dei punti di scarico nel torrente;

**RILEVATO CHE**

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
  - autorizzazione paesaggistica (Direzioe regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica);
  - pronuncia di Valutazione di Incidenza (Direzioe regionale Ambiente);

**TENUTO CONTO CHE**

- con nota prot. n. 0833020 del 02/09/2022 la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 - ha espresso parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i., **favorevole con prescrizioni** (allegato 1);
- la Direzione regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. n. 0987567 dell'11/10/2022 (allegato 2), **si è pronunciata favorevolmente** in merito alla procedura di valutazione di incidenza, nel rispetto di misure di mitigazione opportunamente indicate;
- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

**RITENUTO PERTANTO**

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole con prescrizioni relativamente all'intervento di "Rifacimento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria nella frazione di Sant'Angelo" nel Comune di Amatrice, codice «OOURB\_M\_002\_17\_2017»,

**ESPRIME**

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

**PARERE UNICO FAVOREVOLE**

**con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:**

1. per effetto del parere prot. n. 0833020 del 02/09/2022 espresso dalla Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017:
  - per le sistemazioni esterne, in caso di modellamento del suolo, terrazzamenti, sterri, muri di sostegno e quant'altro di similare strettamente necessario, occorre provvedere alla sistemazione delle scarpate sia naturali, sia artificiali, mediante l'inerbimento e/o la cespugliatura al fine di favorire il loro consolidamento e una efficace difesa del suolo. Tutte le aree interessate dai lavori e quelle limitrofe oggetto di attraversamenti, di deposito materiali/ attrezzature o altra attività lavorativa, dovranno essere ripristinate come nello stato attuale, ante operam. Dovrà essere rispettato l'Allegato Tecnico della DGR n. 4340 del 28 maggio 1996 con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, prevedendo altresì che eventuali muri in calcestruzzo e/o muratura, siano rivestiti in pietra locale.
2. per effetto del parere prot. n. 0987567 dell'11/10/2022 espresso dalla Direzione regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità:
  - il taglio di specie vegetali spontanee dovrà essere rigidamente circoscritto alle piante o alla vegetazione erbacea e arbustiva che possono interferire con il montaggio dell'infrastrutture;
  - l'accesso ai siti di intervento dovrà avvenire lungo la viabilità esistente (sentieri pedonali e pista agricola);
  - le attività verranno svolte esclusivamente in orario diurno e in accordo con la biologia riproduttiva della maggior parte delle specie presenti in situ;
  - operare la fase di cantiere escludendo il periodo dal 1 marzo al 30 giugno; in alternativa prevedere un accurato sopralluogo preliminare da parte di personale qualificato volto ad individuare eventuale presenza di specie di interesse conservazionistico e valutare misure di compatibilità dei lavori da effettuarsi con le specie eventualmente presenti.

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

*IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE  
LUCA FERRARA*

